



Associazione Docenti Invisibili da Abilitare
www.associazioneadida.it

Sono almeno 20.000 i docenti precari non abilitati che per anni hanno prestato servizio nelle scuole, la maggior parte dei quali si trova attualmente senza lavoro, ma a differenza di quanto si credeva, la causa della loro disoccupazione non sono i tagli, che come annunciato dallo stesso Attuale Governo sono stati compensati dai pensionamenti, ma le code, dichiarate più volte illegittime dal tribunale del Tar. In pratica quello che si vuol far intendere è che persone con anni di esperienza sono state sostituite da persone che seppur abilitate di esperienza non ne avevano affatto. Il tutto a danno dell'economia del paese (Si stanno pagando disoccupazioni per migliaia di posti che in realtà esistono) e della continuità scolastica. Ma questa non è l'unica ingiustizia che questi cittadini lavoratori si sono ritrovati a dover subire, l'elenco se davvero si volesse fare è lungo e ciò che più sconcerta è la reale impossibilità ad abilitarsi della maggior parte di essi, sia per mancanza da alcuni anni a questa parte di un qualsiasi percorso volto all'ottenimento dell'abilitazione, sia perché corsi biennali con obbligo di frequenza e a pagamento come le SSIS non erano frequentabili da chi per motivi economici o familiari non poteva pagare e/o permettersi di trascurare per essi lavoro e famiglia. Ancora una volta il Governo sembra voler ignorare queste persone e condannarle a vita in un limbo di disperazione e miseria. L'Adida (Associazione Docenti Invisibili da Abilitare) ha indetto nelle città di Milano, Roma e Palermo nel pomeriggio di Sabato 20 Febbraio una manifestazione per:

- **Accesso diretto ai corsi abilitanti per tutti i docenti che abbiano maturato almeno 360 giorni di insegnamento in qualsiasi scuola di ordine e grado.**
- **Eliminazione delle code e ripristino della provincia unica entro l'A.S. 2010/2011**
- **Riconoscimento del servizio svolto da parte di tutti i precari non abilitati che hanno lavorato svolgendo la mansione di docente nelle scuole.**

Per conoscere i dettagli e dare la tua adesione all'iniziativa il direttivo del movimento invita chiunque a recarsi sul sito Adida (www.associazioneadida.it) e a compilare il modulo di partecipazione.

